

Scheda sintetica del progetto

Titolo progetto	UN, DUE, TRE...TOCCA A TE (BIELLA)				
Settore/area di intervento	Settore: ASSISTENZA/ Area d'intervento: minori				
Tipologia dei destinatari	Bambini 0-3 anni e in età scolare, mamme in difficoltà				
n. volontari richiesti	14				
Giorni/ ore di servizio	5 giorni/1400 ore annue				
Sedi di realizzazione (indicare solo i comuni delle sedi)	<i>Denominazione Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Cod. ident. sede</i>	<i>N. vol. per sede</i>
	Centro d'aiuto alla vita onlus 1	Biella	Corso del Piazzo 24	15567	2
	Cooperativa Sociale Tantintenti onlus 1	Roasio	Piazza Ceroni 3	81875	1
	Cooperativa Sociale Tantintenti onlus	Ronco Biellese	Via Roma 20	70728	1
	COMUNE DI COSSATO (ASILO NIDO IOLANDA FASSIO - CELESTE ADOLFO FILA)	Cossato	VILLAGGIO LORAZZO, SNC	103249	2
	Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali (Asilo nido)	Miagliano	PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTA', 8	114929	2
	Comune di Biella (Palazzo Pella)	Biella	Via Tripoli 48	124533	2
	Cooperativa Sociale Obiettivo Onlus	Vercelli	Corso Tanaro, 30	70721	4

Descrizione sintetica del progetto

Il progetto **UN, DUE, TRE...TOCCA A TE (BIELLA)** si realizza all'interno dei seguenti servizi dedicati ai minori e alle loro famiglie:

ASILI NIDO

(Micro-nido di Ronco Biellese e Roasio gestiti da Cooperativa Tantintenti,
Asilo nido del comune di Cossato,
Asilo nido del Comune di Miagliano,
Micro-nido gestito da Coop. Soc. Obiettivo Onlus)

L'ambiente del nido d'infanzia offre alle bambine e ai bambini dai 3 mesi ai 3 anni esperienze educative che contribuiscono ad un loro armonico sviluppo psico-fisico, nel rispetto della libertà di scelta educativa della famiglia. Il servizio del nido d'infanzia garantisce il raggiungimento di obiettivi formativi quali il diritto ad apprendere, alla crescita educativa, al riconoscimento delle potenzialità di ognuno, alla valorizzazione delle differenze. Ogni esperienza, ogni occasione di gioco, l'organizzazione del lavoro e degli spazi sono frutto di un progetto educativo pensato e condiviso dall'equipe.

La scansione temporale della giornata è fissata in modo da tener presente i ritmi e i tempi dei bambini e delle bambine avendo cura dei bisogni primari (alimentazione, riposo, igiene) che in questa fascia d'età hanno una grande valenza; questi momenti sono ben integrati alla fase di gioco libero e organizzato, alla sperimentazione di luoghi e situazioni nuove e diverse dal quotidiano. Qui di seguito si propone la scansione di una giornata tipo all'interno delle strutture coinvolte nel progetto:

FASCIA ORARIA	ATTIVITA'
07.30-8.30	Accoglienza e riorganizzazione materiale
08.30-9.00	Accoglienza e gioco con 2 ^a educatrice
9.00-9.45	Gioco e cambio

9.45 – 10.00	Spuntino con frutta
10.00 – 11.30	Laboratori programmati: 11.15 riordino spazi giochi con educatrici Bagno per lavare le mani 11.30 accompagnamento sala pranzo
11.30 – 12.00 PRANZO	Nelle zone pasto i bambini mangiano a gruppetti con le rispettive educatrici e con l'aiuto di un operatore per ogni sezione
12.00 – 12.30	Dopo il pranzo i bambini vanno a gruppetti nei bagni per l'igiene personale e per prepararsi per la nanna o per andare a casa
12.30 – 14.30 SONNO	I bambini vengono accompagnati in camera per la nanna, ognuno si reca nel proprio lettino si addormenta secondo le proprie modalità. Una educatrice rimane a giocare con i bambini del part-time Un'educatrice rimane sempre in camera mentre i bambini dormono
16.00 – 17.30 USCITA	I bambini vanno in sezione dove continuano a giocare insieme all'educatrice nell'attesa di andare a casa, se i bambini sono ancora numerosi vengono suddivisi in due gruppetti. All'arrivo dei genitori l'educatrice è disponibile a dare le informazioni sulla giornata trascorsa.

Ruolo del volontario

I volontari si occuperanno di :

- ⊕ supportare il personale educativo nei diversi laboratori che vengono organizzati nell'ambito del servizio: aiuto nella preparazione dei materiali per l'attività, sostegno col gruppo dei bambini per l'attività più complesse. Aiuto per il riordino dell'attività.
- ⊕ supporto per portare i bambini in passeggiata e nelle altre attività all'aperto: con l'aiuto del volontario è possibile poter sfruttare , maggiormente lo spazio esterno e permettere ad un maggior numero di bambini di partecipare alle passeggiate circostanti il nido
- ⊕ Affiancamento all'educatrice nel momento del pasto come sostegno ai bambini nel loro percorso di autonomia
- ⊕ Supporto nel momento del sonno per maggior presenza dell'adulto in un momento delicato per il bambino
- ⊕ Supporto nella continuità con le scuole dell'infanzia. Nell'ambito del progetto di continuità con le scuole materne è previsto il trasporto dei minori nelle visite presso le diverse scuole del territorio.
- ⊕ Supporto alle educatrici nella lavoro di documentazione delle attività che vengono svolte nel servizio es elaborazione di cartelloni fotografici, relazioni, e utilizzo di materiale informatico
- ⊕ Supporto nella preparazione e conduzione delle Feste con i genitori
- ⊕ Supporto nell'organizzazione e conduzione degli incontri con i genitori
- ⊕ Partecipazione agli incontri del gruppo di lavoro per comprendere le strategie organizzative e educative messe in atto nel servizio e contribuire allo sviluppo del progetto pedagogico.



COMUNITA' MAMMA-BAMBINO

(Centro Aiuto alla Vita)

Il Centro d' Aiuto alla Vita gestisce Casa di Accoglienza "Casa 2000 accoglienza con il cuore" sita a Biella Piazza in una parte del plesso Rosminiano Beata Vergine di Oropa.

Il CAV accoglie le donne in difficoltà per una gravidanza non cercata o giunta in un momento inopportuno, offre ascolto e incoraggiamento a ricercare le cause reali o inconse del rifiuto del figlio e, a seconda dei problemi che emergono, mette in campo diversi tipi di intervento affinché la donna non si senta sola e possa riscoprire il valore della Vita.

Attraverso la Casa di Accoglienza l'Associazione intende promuovere la tutela sociale della maternità ed offre i seguenti servizi:

- accoglienza residenziale di donne maggiorenni in difficoltà, con bambini, con particolare attenzione per le donne in gravidanza, senza alcuna distinzione di razza, nazionalità, e religione nel totale rispetto delle convinzioni etiche, morali e religiose delle stesse.
- Accompagnamento delle donne accolte alla conquista dell'autonomia personale e all'acquisizione della consapevolezza del ruolo materno.
- Supporto e verifica delle loro capacità genitoriali.
- Protezione della madre e del minore in caso di maltrattamenti, trascuratezza, deprivazione socio-culturale e assenza di risorse.
- Aiuto al raggiungimento dell'indipendenza economica ed abitativa (quando possibile)
- Residenzialità di pronto intervento in caso di grave urgenza

Le madri vengono coinvolte in attività attraverso cui possono acquisire o riconquistare un'autonomia nella gestione della propria famiglia:

- **Attività di "economia domestica"**: le madri vengono accompagnate nelle azioni di gestione della vita quotidiana per sé e per i loro figli, perché possano gradualmente far fronte in autonomia agli adempimenti della giornata. Sono infatti supportate e guidate per la cucina dei pasti, per il governo dell'abitazione (pulizia e manutenzione di base dei locali della Comunità) e per gli adempimenti burocratici (adempimento di pratiche, richiesta documenti per sé ed il bambino).
- **Attività di accudimento** primario del bambino: le madri vengono supportate nelle azioni di cura del proprio bambino (igiene personale, somministrazione dei pasti, pulizia ed adeguatezza del suo vestiario, controllo della sua salute ecc.), viene suggerito loro a recepire e comprendere le esigenze del bambino attraverso l'osservazione dei suoi comportamenti e a porsi in relazione positiva con lui.
Le ospiti vengono inoltre accompagnate alle visite periodiche dal pediatra o per le vaccinazioni e supervisionate per la somministrazione di eventuali terapie mediche e farmacologiche.
- **Partecipazione alla vita scolastica del figlio**: la madre viene accompagnata ad occuparsi attivamente del percorso scolastico del figlio e a controllarne l'andamento scolastico. L'ospite parteciperà, dapprima insieme all'operatore e poi in autonomia, alle riunioni con i genitori e gli insegnanti; supporterà con la supervisione dell'operatore il figlio nell'esecuzione dei compiti e nello studio della lezione del giorno; dovrà imparare a porsi in relazione positiva con il proprio bambino in modo da poter comprendere dai suoi racconti se l'esperienza scolastica è vissuta positivamente e la qualità dei rapporti con i suoi compagni e gli insegnanti.

Le mamme ed i loro bambini vengono coinvolti in attività ludico e ricreative, utili ad esprimere la loro creatività e a rinsaldare il loro rapporto. Si realizzano semplici laboratori:

- **Laboratorio di pittura/colore**: le mamme vengono motivate a svolgere con l'aiuto dei loro bimbi (compatibilmente con la loro età) a produrre disegni ed immagini utilizzando diverse tecniche grafiche (tempera, acquarello, matita, pastelli a cera..);
- **Laboratorio di oggettistica**: le madri ed i loro bimbi realizzano piccoli oggetti artigianali (ad esempio piccole borse, bambole di pezza, cornici ecc) utilizzando materiale spesso di recupero (ceramica, tessuto, legno, cera, carta, pasta di sale..ecc);
- **Laboratorio di cucina**: le mamme si dilettano in cucina insieme ai propri bambini a preparare dolci e gustose ricette, in occasione di feste di compleanno e ricorrenze.

I bambini hanno inoltre spazio per dedicarsi al gioco libero, sotto la custodia vigile delle operatrici della Struttura e, quando presenti, delle mamme.

Le mamme con i loro bambini vengono accompagnate in uscite sul territorio (ludoteca, biblioteca, parco giochi, centri commerciali, partecipazione a spettacoli teatrali, partecipazione ad iniziative cittadine, semplici passeggiate all'aria aperta, la piscina ecc).

Laddove necessario, le ospiti vengono coinvolte in attività di empowerment, in cui vengono fornite loro informazioni su come e dove cercare lavoro, come redigere un curriculum, come occorre comportarsi durante un colloquio di selezione e su un posto di lavoro.

In un secondo momento le donne vengono accompagnate fisicamente nei luoghi ove possono essere reperite informazioni e opportunità sia su percorsi formativi professionalizzati che su occasioni di lavoro (Sportello Informagiovani, Centro per l'impiego, Agenzie di lavoro temporaneo e/o interinale, bandi di concorso pubblici, consultazione di siti internet con annunci di lavoro..ecc).

Ruolo del volontario

Il volontario, in appoggio alle figure professionali previste, curerà le relazioni con gli utenti nelle attività quotidiane e nello specifico:

- accompagnerà le madri nell'espletamento di pratiche burocratiche, recandosi con loro presso gli uffici di pubblica utilità e fornendo aiuto nella compilazione di moduli e pratiche;
- accompagnerà le madri ed i bambini in occasioni di visite mediche e pediatriche;
- con le educatrici supporterà le ospiti ad organizzare in maniera funzionale la propria giornata sulla base dei propri impegni e delle esigenze dei figli;
- incoraggerà e supporterà le madri a svolgere le attività domestiche e di accudimento dei figli (somministrazione dei pasti, cambio, vestizione..ecc);
- accompagnerà ed andrà a prendere i bambini a scuola/asilo;
- qualora la mamma fosse assente per esigenze di studio/lavoro, potrà imboccare durante il pasto il bambino non autonomo nel pasto;
- affiancherà le madri negli adempimenti della vita scolastica del figlio: leggeranno insieme il diario scolastico, supporteranno il bambino nello svolgimento dei compiti e nella ripetizione della lezione, prepareranno il materiale scolastico per il giorno seguente.

Nell'ambito delle attività ludico-ricreative il volontario:

- coinvolgerà le madri nella preparazione dei materiali necessari per realizzare i laboratori di pittura/colore e di oggettistica e nella preparazione/riordino dei materiali. Se in grado, potrà spiegare nuove tecniche creative ed illustrare il metodo con cui utilizzare gli “strumenti del mestiere” oppure apprenderà le tecniche insieme alle mamme ed ai loro figli, prestando attenzione ad alimentare il più possibile lo spirito di gruppo ed un’atmosfera serena ed allegra.
- parteciperà inoltre ai laboratori di cucina, sarà di supporto e stimolo per la preparazione di gustose ricette.
- qualora la mamma fosse assente per esigenze di studio/lavoro, potrà intrattenere i bambini proponendo semplici giochi o leggendo un libro.

Il volontario parteciperà alle uscite sul territorio: aiuterà le mamme a preparare i bambini ed il materiale che dovrà essere portato nella trasferta (ciucci, biberon, fazzoletti..) e li accompagnerà nel luogo di destinazione, utilizzando principalmente i mezzi pubblici per le medie e lunghe distanze.

Nell’ambito delle attività di empowerment il volontario potrà :

- accompagnare la mamma ad iscriversi presso il Centro per l’Impiego provinciale e le società interinali per la ricerca di lavoro, fornendole inoltre supporto nella cernita di annunci di lavoro, presenti ad esempio su internet o sui giornali locali presso lo Sportello Informagiovani, più adeguati alle sue esigenze;
- fornire supporto nella redazione del curriculum;
- instaurare un rapporto informale con la mamma, in grado di favorire un clima di fiducia nel quale l’ospite possa sentirsi libera di esprimere le sue attitudini e speranze rispetto al proprio futuro fuori dalla comunità.

SERVIZIO DI EDUCATIVA TERRITORIALE

(Comune di Biella)

I Servizi sociali di Biella, a far data da gennaio 2011, sono organizzati per Aree tematiche, anziché per distretti territoriali. Le aree tematiche, a partire dalle normative nazionali e regionali in materia di servizi sociali, con particolare riferimento agli anziani non autosufficienti, ai disabili, ai minori, ai soggetti in dipendenza patologica, ai cittadini stranieri immigrati, alle persone con problematiche psico-sociali, sono state prese come riferimento per la programmazione integrata delle politiche del Welfare (Piani di Zona, Piano sociale regionale, ecc).

Il modello organizzativo dei Servizi sociali di Biella si articola in uno Sportello di Prima Accoglienza, un’Area Minori, un’Area Adulti e un’Area Anziani e un’Equipe educativa; all’interno delle tre Aree ciascun Assistente sociale si occupa della disabilità.

Il Servizio Sociale del Comune di Biella prevede la presenza dei suoi operatori in una fascia oraria che va dalle 8,00 alle 18.00, gestita con elasticità a seconda delle esigenze lavorative. Gli interventi e i colloqui si svolgono su appuntamento da concordarsi con le varie figure professionali.

Oltre alle attività di front-office, a diretto contatto con l’utenza, Assistenti Sociali, Educatori e Oss hanno compiti di back-office di risposte a richieste via mail; risposte telefoniche a soggetti vari; ricerca di informazioni; trattamento e aggiornamento di modulistiche interne all’ente, di banche dati, di schede; rapporti interni all’ente ed esterni (riunioni di coordinamento delle équipes, con altri servizi, scuole, associazioni, ...); attività amministrative; progettazione; gestione di iniziative specifiche (esempio: attività di programmazione e incontri di verifica per progetti...); promozione del servizio e delle iniziative (riunioni per l’attivazione di progettazioni nuove e di coordinamento con altre realtà territoriali).

Progetti attivi all’interno del servizio:

- ✓ **Progetto Aurora** (attività di cammino –walking leader- attivata per un gruppo di donne, seguite dall’area minori e dall’Area adulti del Servizio Sociale con lo scopo di promuovere uno stile di vita sano e creare un gruppo di auto-mutuo-aiuto).
- ✓ **Progetto 1,2,3...STELLA!** (incontri di gruppo per bambini dai 5 agli 8 anni con attività ludico- espressive per stimolare socializzazioni positive tra pari, di capacità espressiva e poter svolgere un’osservazione educativa specifica).
- ✓ **Progetto Arcipelago** (in collaborazione con le scuole secondarie di primo grado della città e l’associazione “ABC, la scuola” per attività di promozione del benessere scolastico dei ragazzi in difficoltà).
- ✓ **Progetto Facciamo scuola insieme** (doposcuola per offrire ad un gruppo di minori che presentano difficoltà scolastiche, azioni di tutoring per la realizzazione di compiti attraverso il reclutamento di cittadini volontari. I volontari possono essere insegnanti in pensione e giovani studenti maggiorenni).
- ✓ **Progetto adolescenti** (spazio di gioco, socializzazione, riflessione su tematiche inerenti alla fase di crescita e prevenzione, rivolto ad un piccolo gruppo di ragazzi tra i 13 e i 16 anni)
- ✓ **Progetto Piscina** (attività sportiva e ludico-ricreativa gratuita per gruppi di ragazzi durante i mesi estivi).
- ✓ **Gite** (organizzazione di alcuni momenti di gruppo per promuovere la socializzazione, fare nuove esperienze e scoprire il territorio biellese).
- ✓ **Progetto Tandem** (affido leggero legato a forme di aiuto per le attività scolastiche e ludico-sportive).
- ✓ **Progetto Banca del Giocattolo** (coordinamento con la Banca del Giocattolo locale per la distribuzione dei regali di Natale)
- ✓ **Progetto Mamme in Ludoteca** (attività di maternage e di accompagnamento alle risorse sul territorio per mamme con bambini di età prescolare).

Fascia oraria	Attività
09.30– 13.00	Segretariato sociale, riunioni di equipe, progettazione, prog. Arcipelago, prog. Aurora, prog. M ludoteca, accompagnamenti.

13.00 – 14.00

Pausa pranzo

14.00 – 18.30

Progetti di gruppo, progetti individualizzati, sostegno nei compiti, accompagnamenti.

Per informazioni sul progetto:

COMUNE DI BIELLA, FERRARO TITIN Agnese, Tel. 015. 3507.448 – 015.3506.613 – 331.63.20.725, E-mail u_educativa@comune.biella.it

Ruolo del volontario

Dopo essere stati adeguatamente formati, i volontari avranno un ruolo di affiancamento e collaborazione con gli operatori dell'Area minori e in particolare con gli Educatori, nello svolgimento di progetti quali il supporto allo studio, la pianificazione e la realizzazione di attività laboratoriali, ludico e sportivi.

I volontari si occuperanno di:

- sostenere gli educatori e l'oss nell'attività di gruppo, in particolar modo nei progetti già in atto sia nell'ambito del supporto scolastico sia nelle attività ludico-ricreative e sportive;
- accompagnare, con le auto in uso al Servizio Sociale, persone in carico al servizio sociale nelle attività legate alla quotidianità (spesa, commissioni di vario genere, disbrigo di pratiche amministrative) per sostenerne l'autonomia;
- accompagnare i minori durante le uscite nel periodo invernale ed estivo;
- collaborare con tutti gli operatori dell'Area minori nella ideazione, programmazione e realizzazione di nuovi progetti;
- curare la manutenzione della banca dati on line nel sistema informatico del Comune di Biella per gli aspetti legati ad alcuni specifici temi: i progetti, le attività effettuate, i momenti di scambio formativo con altri Enti ecc... per mantenere aggiornata la sezione che riguarda il lavoro educativo;
- potrà partecipare alle attività con le scuole e con l'Università locale, organizzando, insieme agli educatori, specifici incontri formativi;
- trasporto di minori (accompagnamento alle attività e ri-accompagnamento a casa) in accordo con l'educatore di riferimento del caso;
- supportare gli educatori nel lavoro individuale con i minori nell'ambito dei progetti educativi, in base all'analisi dei bisogni dei singoli casi.

I volontari verranno maggiormente coinvolti in alcune attività piuttosto che in altre, a seconda delle inclinazioni, predisposizioni e disponibilità. Inoltre, si potrà chiedere il loro aiuto a supporto del personale nei momenti legati all'uscita di bandi specifici in sostegno alla persona, per il ritiro delle domande e nella registrazione dei dati. La collaborazione con gli uffici amministrativi potrà svilupparsi anche nella predisposizione di modulistica per semplificare l'accesso degli uffici ai cittadini (costruzione banche dati, indirizzari, rilevazione di dati statistici), l'orientamento dell'utenza nei confronti dei Servizi offerti e somministrazione di questionari di gradimento.

I volontari che opereranno all'interno dell'Area Minori avranno la possibilità di:

- approfondire la conoscenza del territorio e della sua realtà sociale, delle criticità che vive ma anche delle opportunità che offre, dei vari enti, servizi e associazioni che operano nel complesso tessuto sociale;
- avere l'opportunità di operare all'interno di una struttura organizzativa rivolta a persone con fragilità, in un ambiente creativo e "aperto", seppur all'interno di un ente pubblico;
- lavorare in ambito di equipe multidisciplinare, nel confronto continuo con diverse professionalità
- vivere un'esperienza di solidarietà
- conoscere e operare in realtà sociali di Biella e provincia
- cogliere un'occasione di crescita umana e professionale
- acquisire competenze e arricchire la tua vita e quella degli altri
- creare strumenti informatici utili nel back-office.

L'esperienza potrà arricchire il volontario anche dal punto di vista delle competenze nel campo della comunicazione, del lavoro in gruppo, della relazione di aiuto con l'utenza e di collaborazione con le numerose organizzazioni, servizi ed associazioni con cui il servizio lavora quotidianamente.

I volontari avranno inoltre la possibilità di partecipare ai corsi di formazione o convegni a cui parteciperanno gli Educatori, qualora vengano proposti nel periodo di loro permanenza in servizio.

Dove presentare la domanda e chiedere informazioni:

Consorzio Sociale Il Filo da Tessere, Via Tripoli 24, 13900 Biella, tel 015/0991174 fax 015/0991093 sito www.ilfilodatessere.com

Le informazioni specifiche sui singoli progetti possono essere richieste alle singole sedi operative